

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: **DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE**

SERVIZIO: **GOVERNO DEL TERRITORIO BENI AMBIENTALI AREE PROTETTE E PAESAGGIO**

UFFICIO: Pianificazione Territoriale, Piani Complessi in Aree Urbane



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data 23 OTT. 2019 Deliberazione N. 623

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente Dott. Marco MARSHLIO con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

Formazione di un albo di esperti per l'affidamento di incarichi di commissario ad acta per l'esercizio dell'intervento sostitutivo regionale in materia urbanistico-edilizia e approvazione dell'avviso di manifestazione di interesse.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.P.R. n. 380/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" ed in particolare l'art. 21 che dispone "Le regioni, con proprie leggi, determinano forme e modalità per l'eventuale esercizio del potere sostitutivo nei confronti dell'ufficio dell'amministrazione comunale competente per il rilascio del permesso di costruire";

VISTA la L.R. n. 14/2010 recante "Modifiche alla L.R. 9 gennaio 2010, n. 1 (Legge Finanziaria Regionale 2010) e disposizioni di adeguamento normativo" ed in particolare l'art. 9 comma 1bis che dispone "Sono esercitati dalle Province i poteri sostitutivi in materia di rilascio di titoli abilitativi";

VISTA la L.R. n. 11/1999, recante "Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali", ed in particolare l'art. 44 comma 1 lett. b), con le modalità di cui ai successivi commi, con il quale veniva trasferito alle Province "l'esercizio del potere sostitutivo, attraverso la nomina di un Commissario ad acta scelto tra il personale dirigente interno alla Provincia, in ordine all'adozione e approvazione dei piani regolatori generali od esecutivi e loro varianti nel caso di inerzia dei Comuni nei seguenti casi:

L'Estensore
Ing. Patrizia De Iulis
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Ing. Patrizia De Iulis
(firma)

Il Dirigente del Servizio
vacante
(firma)

Il Direttore Regionale
Arch. Pierpaolo Pescara
(firma)

Il Componente la Giunta
Arch. Nicola Campitelli
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta
Dott. Marco Marshlio
(firma)

Il Segretario della Giunta
(firma)

Giunta Regionale - F. Abruzzo

- 1) *obbligo di disciplinare le aree nelle quali siano scaduti i vincoli urbanistici ai sensi dell'art. 2 della legge 19 novembre 1968, n. 1187 a seguito di diffida a provvedere entro un termine che non può essere inferiore ai quarantacinque giorni, diretta al Comune da parte dei proprietari interessati, nonché per conoscenza alla Provincia stessa;*
- 2) *comuni sorniti, per qualunque ragione, di strumento urbanistico generale, nel caso in cui, a seguito di diffida a provvedere da parte della Provincia, non abbiano proceduto alla adozione dello strumento entro i duecentocinquanta giorni successivi”.*

VISTA la L.R. n. 32/2015 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014” ed in particolare l’art. 3 comma 1 lett. e) con la quale sono state trasferite alla Regione “le funzioni di vigilanza sull’attività urbanistico-edilizia fatte salve le competenze spettanti ai Comuni ai sensi dell’articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, secondo le norme richiamate nell’allegato A;

VISTA la L.R. 4/2018 recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e ulteriori disposizioni urgenti” ed in particolare l’art. 7 con il quale è stata fornita la seguente interpretazione autentica “La disposizione di cui alla lettera e) del comma 1 dell’articolo 3 della legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014) è interpretata nel senso che tra le “funzioni di vigilanza sull’attività urbanistico-edilizia”, oggetto di trasferimento alla Regione, si intendono ricomprese anche quelle previste al comma 1, lettere b) e c) e ai commi 1-bis, 1-ter, 1-quater, 1-quinquies, 1-sexies dell’articolo 44 della legge regionale 3 marzo 1999, n. 11 (Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l’unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali”;

VISTA la L.R. n. 18/1983 recante “Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo” ed in particolare l’art. 35 che dispone norme sulla trasparenza amministrativa in capo ai Consigli Comunali prima dell’adozione del P.R.G. e del P.R.E.;

VISTO il Dlgs n. 267/2000, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265” ed in particolare l’art. 18 che dispone in capo agli amministratori locali l’obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado;

DATO ATTO che in forza delle sopra citate disposizioni normative la Regione esercita l’intervento sostitutivo di vigilanza in materia urbanistico-edilizia tramite la nomina di un Commissario ad Acta nelle seguenti fattispecie:

- a) inerzia dei Comuni nel disciplinare le aree nelle quali siano scaduti i vincoli urbanistici ai sensi dell’art. 2 della legge 19 novembre 1968, n. 1187 a seguito di diffida a provvedere entro un termine che non può essere inferiore ai quarantacinque giorni, diretta al Comune da parte dei proprietari interessati
- b) comuni sorniti, per qualunque ragione, di strumento urbanistico generale, nel caso in cui, a seguito di diffida a provvedere da parte della Regione, non abbiano proceduto alla adozione dello strumento entro i duecentocinquanta giorni successivi;
- c) rilascio dei permessi di costruire qualora il Comune non abbia provveduto entro i termini stabiliti;
- d) impossibilità da parte del Consiglio Comunale di procedere all’adozione dello strumento urbanistico per incompatibilità dei propri consiglieri;

DATO ATTO che il Commissario ad Acta esercita, nei confronti del Comune inadempiente, il potere sostitutivo regionale, con oneri posti a carico dello stesso Comune;

CONSIDERATO che la vigilanza in materia urbanistico-edilizia, per sua natura, è materia di particolare rilevanza, delicatezza e complessità che, coinvolgendo diversi interessi pubblici e privati, ravvisa la necessità di individuare soggetti di comprovata esperienza e competenza cui affidare l’incarico di commissario ad acta;

DATO ATTO delle numerose richieste di attivazione dei poteri sostitutivi pervenute alla Regione in esito al trasferimento delle funzioni disposto con la LR 32/2015 sopra citata, alle quali non è possibile dare riscontro nei tempi previsti con le sole professionalità interne all’amministrazione regionale, considerato anche l’esiguo numero delle stesse;

RITENUTO, pertanto, necessario rivolgersi anche a professionalità esterne all’amministrazione regionale procedendo alla formazione di un apposito Albo Regionale cui attingere, ove necessario, per la nomina dei commissari ad acta, al fine di poter avvalersi di una platea più ampia di esperti;

VISTO l’allegato A alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, recante “Avviso di manifestazione di interesse per l’inserimento nell’albo di esperti per l’affidamento di incarichi di commissario ad acta per l’esercizio dell’intervento sostitutivo regionale in materia urbanistico-edilizia.”

VISTA la D.G.R. n. 347 del 18/06/2019 recante “Macrostruttura della Giunta Regionale - Atto di riprogrammazione” e successiva D.G.R. n. 385 del 02.07.2019, recante “Macrostruttura della Giunta Regionale - Atto di riorganizzazione.” - Modifiche ed integrazioni. 347 del 18/06/2019”, con le quali è stata approvata la nuova articolazione della Giunta Regionale e il relativo funzionigramma;

DATO ATTO che, in forza delle citate deliberazioni, le competenze in materia di pianificazione urbanistica ed edilizia sono state attribuite al Dipartimento “Territorio e Ambiente”;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore del Dipartimento, in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

A VOTI UNANIMI E PALESI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate,

- 1) **Di procedere** alla formazione di un Albo regionale di esperti per l’affidamento di incarichi di Commissario ad Acta per l’esercizio dell’intervento sostitutivo regionale in materia urbanistico-edilizia;
- 2) **Di approvare** l’allegato A alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, recante “Avviso di manifestazione di interesse per l’inserimento nell’albo di esperti per l’affidamento di incarichi di commissario ad acta per l’esercizio dell’intervento sostitutivo regionale in materia urbanistico-edilizia.”;
- 3) **Di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente a porre in essere quanto necessario necessari e conseguenziale per l’attuazione della presente deliberazione;
- 4) **Di dare atto** che la presente deliberazione non prevede oneri a carico del bilancio regionale;
- 5) **Di pubblicare** la presente deliberazione sul sito web dedicato della Regione Abruzzo.



ALLEGATO A ALLA
DGR

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

P.zza San Berardino - Via Salaria Antica Est, 27/F - 67100 L'Aquila - tel. 0862/3631

mail dpc@regione.abruzzo.it - pec dpc@pec.regione.abruzzo.it

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'INSERIMENTO NELL'ALBO DI ESPERTI
PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COMMISSARIO AD ACTA
PER L'ESERCIZIO DELL'INTERVENTO SOSTITUTIVO REGIONALE IN MATERIA
URBANISTICO-EDILIZIA.**

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Avviso è finalizzato alla formazione di un Albo di esperti per il conferimento di incarichi di Commissario ad Acta per l'esercizio dell'intervento sostitutivo, in materia urbanistica e edilizia, di competenza della Regione Abruzzo in forza:

- del trasferimento delle funzioni di vigilanza urbanistica ed edilizia disposte dalla L.R. 32/2015, art. 3 comma 1 lettera e) e successiva interpretazione autentica intervenuta con l'art. 7 della L.R. 4/2018;
- delle disposizioni dell'art. 35 della LR 18/1983 ed art.78, comma 2, del D.Lgs.267/2000.

2. Nello specifico, quindi, gli incarichi di Commissario ad Acta potranno essere conferiti per le seguenti fattispecie:

- a) inerzia dei comuni nel disciplinare le aree nelle quali siano scaduti i vincoli urbanistici ai sensi dell'art. 2 della legge 19 novembre 1968, n. 1187/a seguito di diffida a provvedere entro un termine che non può essere inferiore ai quarantacinque giorni, diretta al Comune da parte dei proprietari interessati
- b) comuni sforniti, per qualunque ragione, di strumento urbanistico generale, nel caso in cui, a seguito di diffida a provvedere da parte della Regione, non abbiano proceduto alla adozione dello strumento entro i duecentocinquanta giorni successivi;
- c) rilascio dei permessi di costruire qualora il comune non abbia provveduto entro i termini stabiliti;
- d) impossibilità da parte del Consiglio Comunale di procedere all'adozione dello strumento urbanistico per incompatibilità dei propri consiglieri.

3. Il presente Avviso è pertanto rivolto a figure professionali in possesso delle competenze ed esperienze nelle seguenti tematiche:

- Strumenti urbanistici generali
- Normativa in materia di urbanistica, edilizia e contratti pubblici;
- Approfondita conoscenza del procedimento amministrativo;
- Legislazione in materia di governo del territorio;
- Regolamentazione in materia di attività urbanistiche ed edilizie di competenza delle Province e Comuni;
- Atti di pianificazione delle aree protette nazionali e regionali;
- Accordi di Programma di competenza regionale (per gli aspetti urbanistici);
- Progetti speciali territoriali (P.S.T.) di cui art. 6 e 6bis della L.R. 18/1983.

Art. 2 - Requisiti per l'iscrizione

1. Possono richiedere l'iscrizione nell'Albo i soggetti in possesso, alla data della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale



- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) età non inferiore ad anni 18;
- c) godere dei diritti civili e politici (nello Stato di appartenenza ove non di cittadinanza italiana);
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- e) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con amministrazioni pubbliche;
- f) di non trovarsi in alcuna delle ipotesi previste quali cause di esclusione, di inconferibilità e incompatibilità previste dalla vigente normativa nazionale, in particolare con riferimento alla L. 190/2012, al D.L. 83/2012 convertito in L. 134/2012, al D.Lgs 39/2013 e al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero di trovarsi in una delle ipotesi di cui sopra (specificando quale) e di impegnarsi a rimuoverla entro il termine di 10 giorni dal ricevimento dell'incarico;
- g) di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di esclusione ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia).

B) Requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico professionale

- a) Diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario, o titolo equipollente, o Laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario, equiparate ai sensi del D.L. 9 luglio 2009;
- b) Competenze ed esperienze, come desumibili dal curriculum vitae, comprovanti lo svolgimento di attività equivalenti o attinenti alle materie e fattispecie di cui al precedente articolo 1 oppure il numero degli esami universitari sostenuti in materie urbanistiche;
- c) Nel caso di professionisti esercenti professioni regolamentate:
 - c1) iscrizione all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno 5 anni;
 - c2) rispetto degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
 - c3) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
 - c4) regolarità degli obblighi previdenziali;
- d) Nel caso di dipendenti pubblici, professori ordinari, professori associati, ricercatori delle università italiane e posizioni assimilate:
 - d1) abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista;
 - d2) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva;
 - d3) impegno a produrre, entro 15 gg (quindici) dalla comunicazione di designazione all'incarico, l'autorizzazione di cui all'articolo 53, comma 7, del d.lgs. 165/2001 della propria amministrazione.

C) Requisiti di capacità economico e finanziaria

- a) possesso di una polizza assicurativa, ovvero di impegno a produrla all'atto del conferimento dell'incarico di Commissario, per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

Art. 3 - Manifestazione di interesse

1. La manifestazione di interesse per l'iscrizione all'Albo deve essere redatta in conformità del modello allegato al presente avviso (Allegato A) e pervenire, in formato pdf, sottoscritta dagli interessati con firma digitale o con firma autografa, accompagnata da un documento di riconoscimento, e dai relativi allegati richiesti, alla Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e

Ambiente - a partire dalla pubblicazione dell'avviso medesimo sul sito internet dell'ente, esclusivamente per via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: pdc@pec.regione.abruzzo.it

2. Nell'oggetto della pec dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Avviso manifestazione di interesse ALBO Commissari ad acta".

3. Alla manifestazione di interesse deve essere allegata la seguente documentazione:

- da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata;
- curriculum vitae et studiorum in formato europeo, siglato in ogni pagina e debitamente sottoscritto, corredato di apposita dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità delle informazioni contenute.

4. Per i termini di invio delle manifestazioni di interesse si rinvia al successivo articolo 5.

Art. 4 - Valutazione delle manifestazioni d'interesse

1. Le domande di iscrizione all'Albo saranno esaminate dal Dipartimento Territorio e Ambiente della Giunta Regionale nel termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione.

2. Qualora la domanda, in sede di istruttoria, risultasse incompleta o irregolare, l'Amministrazione inviterà l'istante ad integrarla e/o regolarizzarla nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni. La mancata presentazione, nei termini indicati, della documentazione e/o delle dichiarazioni richieste ad integrazione della domanda comporterà la non iscrizione all'Albo.

3. Gli istanti saranno ritenuti idonei ad essere iscritti nell'Albo soltanto se la domanda risulti regolare e completa, ovvero se sanata nei termini di cui sopra. Agli istanti verrà data comunicazione scritta solamente in caso di esclusione.

4. L'Amministrazione si riserva di fare, a campione, gli accertamenti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativamente al possesso dei requisiti dichiarati. In ogni caso la verifica dei requisiti sarà effettuata prima dell'attribuzione dei singoli incarichi.

Art. 5 - Formazione aggiornamento e durata dell'Albo

1. Gli istanti che risulteranno in possesso dei requisiti previsti, all'esito della valutazione di cui al precedente articolo 4, saranno inseriti, in ordine alfabetico nell'Albo, non essendo prevista la predisposizione di una graduatoria di merito.

2. Gli iscritti devono, a pena di cancellazione d'ufficio, comunicare all'Amministrazione entro 30 (trenta) giorni, ogni atto o fatto che implichi la perdita o il mutamento dei requisiti o delle condizioni previste per l'iscrizione, nonché ogni ulteriore modifica che possa avere rilevanza ai fini dell'Albo.

3. Il Dipartimento Territorio e Ambiente della Giunta Regionale provvederà alla pubblicazione dell'Albo sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale area tematica "territorio e ambiente" sezione "Urbanistica Territorio" e ne curerà l'aggiornamento.

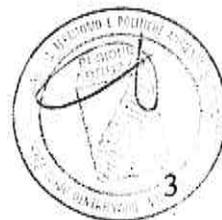
4. L'Albo avrà validità sino ad eventuali nuove determinazioni dell'Amministrazione regionale.

5. I Soggetti interessati prendono atto che l'accertamento di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di iscrizione e quanto diversamente verificato comporta, salvo azioni diverse, la cancellazione dall'Albo e l'interruzione immediata di qualsiasi rapporto in essere.

6. L'Albo è aperto, pertanto gli interessati potranno presentare domanda in qualsiasi momento entro l'arco temporale di validità dello stesso.

7. Si procederà, comunque, a pubblicare un primo elenco degli iscritti all'Albo in cui verranno inserite tutte le domande complete presentate entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Regione Abruzzo.

8. Successivamente, l'Albo verrà aggiornato in modo dinamico, a seguito di nuove richieste di inserimento ovvero di richieste di cancellazione e, comunque, con cadenza semestrale.



Art. 6 - Modalità di nomina dei commissari ad acta

1. L'Amministrazione regionale si avvarrà dell'Albo per il conferimento degli incarichi di commissario ad acta ove si manifestino le fattispecie indicate all'art. 1 punto 2 e fatto salvo quanto indicato nel successivo art. 10 comma 3.
2. Per il conferimento degli incarichi si terrà conto della formazione e della professionalità dei soggetti inseriti nell'Albo, così come deducibile dal curriculum, in relazione alla natura e complessità dell'incarico da affidare,
3. Al soggetto individuato verrà data apposita comunicazione, riportante le principali caratteristiche dell'incarico proposto, a mezzo di posta elettronica certificata.
4. Ricevuta la suddetta comunicazione, il soggetto selezionato avrà 15 (quindici) giorni di tempo per comunicare la propria disponibilità all'incarico corredata da apposita autocertificazione di insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconfiribilità.
5. Nel caso di mancata comunicazione nei tempi previsti, ovvero di rinuncia, si procederà alla selezione di un ulteriore soggetto dall'Albo.
6. Nel rispetto del principio di rotazione, potrà essere conferito un unico incarico di Commissario per anno di riferimento, salvo il caso in cui non vi siano più iscritti che non abbiano assunto incarichi.
7. Fatti salvi i casi di sussistenza di momentanee cause di inconfiribilità, i soggetti che, ricevuta la richiesta di disponibilità, non accetteranno l'incarico, verranno cancellati d'ufficio dall'Albo.
8. Comunicata la propria disponibilità all'incarico nei termini indicati, il Dipartimento Territorio e Ambiente della Giunta Regionale con proprio atto procede alla nomina del Commissario.
9. L'atto di nomina descrive l'oggetto e il compenso presunto, calcolato come indicato nel successivo articolo 7, e dovrà essere restituito controfirmato dall'incaricato per accettazione. Ove dipendente pubblico dovrà allegare l'autorizzazione di cui all'articolo 53, comma 7, del d.lgs. 165/2001 della propria amministrazione.

Art. 7 - Condizioni contrattuali

1. L'inserimento nell'Albo non comporta alcun diritto da parte dell'iscritto ad ottenere incarichi di Commissario ad Acta.
2. Si precisa che con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, neanche in riferimento all'ampiezza, alla frequenza ed al numero degli incarichi già svolti. Infatti la domanda di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità e l'interesse al conferimento di eventuali incarichi.
3. I soggetti selezionati opereranno in autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione e di dipendenza nei confronti dell'Amministrazione regionale, coordinandosi con il Comune commissariato e con il Dipartimento conferente.
4. Per i dipendenti pubblici trovano applicazione le disposizioni dell'art. 53 del Dlgs 163/2001.
5. Per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è previsto un corrispettivo (oltre iva e contributi ove previsti) ed il rimborso delle spese sostenute e debitamente rendicontate.
6. Il corrispettivo è determinato in sede di conferimento dell'incarico in ragione della tipologia, della complessità e della durata dell'attività come di seguito:
 - a) per gli incarichi art. 1 punto 2 lett a): da un minimo di € 1000,00 ad un massimo di € 4.000,00 (oltre iva e contributi ove previsti);
 - b) per gli incarichi art. 1 punto 2 lett b): da un minimo di € 3000,00 ad un massimo di € 10.000,00 (oltre iva e contributi ove previsti);
 - c) per gli incarichi art. 1 punto 2 lett c): da un minimo di € 1000,00 ad un massimo di € 3.000,00 (oltre iva e contributi ove previsti);
 - d) per gli incarichi art. 1 punto 2 lett d): da un minimo di € 3000,00 ad un massimo di € 10.000,00 (oltre iva e contributi ove previsti).
7. Nei casi di accertata complessità, al corrispettivo massimo potrà essere riconosciuto un incremento non superiore al 50%.



8. Il corrispettivo ed il rimborso delle spese saranno erogati al termine dell'incarico, con oneri a carico del Comune commissariato, previa attestazione di conclusione del procedimento del Dipartimento Territorio e Ambiente della Giunta Regionale.

Art. 8 - Codice etico

1. La condotta ed il contegno dei commissari incaricati dovrà fare riferimento ai seguenti criteri di etica professionale:

- a) non compiere azioni lesive, di qualsiasi natura, nei confronti dell'immagine e/o degli interessi dell'Amministrazione Regionale, nonché nei confronti dei soggetti coinvolti;
- b) operare con autonomia ed obiettività nello svolgimento dell'incarico affidato ed effettuare ogni valutazione in maniera totalmente indipendente, senza tener conto di pressioni ed influenze di qualsiasi provenienza o natura;
- c) non accettare incarichi per i quali non si è qualificati;
- d) soddisfare tutti gli impegni presi con l'incarico;
- e) mantenere sempre e comunque un comportamento irreprensibile in ragione dell'importanza dell'incarico ricevuto;
- f) garantire integrità morale e riservatezza su tutte le informazioni riguardanti l'attività di soggetti coinvolti, le quali dovranno considerarsi coperte da segreto professionale;
- g) non utilizzare le predette informazioni a vantaggio proprio e/o di terzi;
- h) riferire all'amministrazione conferente riguardo qualsiasi criticità che possa intralciare il normale corso delle attività da porre in essere;
- i) comunicare l'insorgenza di eventuali cause di incompatibilità;

2. Resta inteso che il rapporto nascente dall'incarico potrà essere in qualsiasi momento interrotto qualora la prestazione risulti inadeguata o il comportamento lesivo degli interessi generali cui è ispirato il rapporto di fiducia.

Art. 9 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto la Giunta Regionale dell'Abruzzo.

2. I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli esperti;
- b) realizzare attività di istruttoria sulle domande pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati.

Art. 10 – Norme finali

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, nei particolari casi cui se ne rinvenga la necessità o l'opportunità, di non avvalersi dell'Albo. In tal caso il Commissariamento ad acta sarà svolto dal Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente della Giunta Regionale o da altro dirigente regionale dallo stesso incaricato.

2. L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, la facoltà insindacabile di revocare il presente Avviso o il conseguente Albo per situazioni sopravvenute collegate ad una diversa valutazione dell'interesse pubblico o ad intervenute modifiche legislative, senza che i soggetti interessati o gli iscritti all'Albo possano vantare alcuna pretesa a riguardo.

3. L'Albo istituito con il presente Avviso potrà essere utilizzato dall'Amministrazione regionale anche per altre fattispecie non ricomprese nell'art. 1 punto 2 ove le professionalità richieste siano compatibili con quelle degli iscritti.



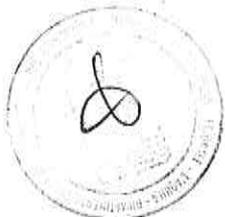
Art. 11 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente della Giunta Regionale, arch. Pierpaolo Pescara.
2. Per informazioni sulla presente procedura è possibile contattare _____

Art. 12 – Procedure di ricorso

1. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Regione Abruzzo.

IL DIRETTORE
Arch. Pierpaolo Pescara



Alla Giunta Regionale d'Abruzzo
Dipartimento Territorio e Ambiente
dpc@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Manifestazione di interesse per l'inserimento nell'albo di esperti per l'affidamento di incarichi di commissario ad acta per l'esercizio dell'intervento sostitutivo regionale in materia urbanistico-edilizia.

(da compilare in stampatello leggibile)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ Codice
fiscale _____ residente in _____ prov. _____
c.a.p. _____ via/piazza _____
cellulare e/o telefono fisso _____
PEC _____

indicare l'indirizzo (se diverso da quello di residenza) al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni:

Giunta Regionale
d'Abruzzo

CHIEDE

di essere inserito nell'Albo della Regione Abruzzo per l'affidamento di incarichi di commissario ad acta per l'esercizio dell'intervento sostitutivo regionale in materia urbanistico-edilizia.

tal fine,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000,

1. Requisiti di ordine generale:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero cittadinanza nel seguente Paese dell'Unione Europea _____ (i cittadini di Paesi membri dell'Unione europea devono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica italiana, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
- di essere cittadino maggiorenne;
- di godere dei diritti civili;
- di godere del diritto dell'elettorato attivo e di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare Comune e Provincia – ovvero i motivi della non iscrizione) _____
- di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con amministrazioni pubbliche;
- di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di esclusione ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

- che nei propri confronti, con riferimento all'incarico suddetto:

non sussistono motivi di esclusione e condizioni di inconferibilità o incompatibilità previste dalla vigente normativa nazionale in particolare con riferimento alla L. 190/2012, al D.L. 83/2012 convertito in L. 134/2012, al D.Lgs 39/2013 e al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

in alternativa,

sussistono i seguenti motivi di esclusione e le seguenti cause removibili di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico:

di essere disponibile, in caso di eventuale designazione a commissario, a rimuoverla/e entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.

2. Requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico professionale:

- di avere conseguito il seguente diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario, o titolo equipollente, o Laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario, equiparate ai sensi del D.L. 9 luglio 2009

_____ (indicare la laurea conseguita)
conseguita presso l'Università di _____ in data _____

- di avere competenze ed esperienze, come desumibili dal curriculum vitae allegato, comprovanti lo svolgimento di attività equivalenti o attinenti alle materie e fattispecie di cui all'articolo 1 dell'Avviso oppure il numero degli esami universitari sostenuti in materie urbanistiche (*in tal caso gli esami dovranno essere elencati nel curriculum vitae*):

- di presentare la presente istanza in qualità di:

libero professionista esercente una professione regolamentata e pertanto:

- di essere iscritto al seguente Ordine/Albo professionale _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____;
- di essere in regola con obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
- di non avere ricevuto sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o sanzione della cancellazione;
- di essere in regola con gli obblighi previdenziali;

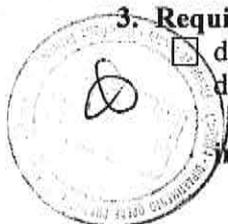
dipendente pubblico, professore ordinario, professore associato, ricercatore delle università italiane e posizioni assimilate e pertanto:

- di essere _____ (specificare se dipendente pubblico, professore ordinario etc.)
- di prestare la propria attività presso _____ (indicare l'ente / università di appartenenza con denominazione ed indirizzo completo) con il ruolo/incarico di _____
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale conseguita in data _____ (ove prevista);
- di non aver ricevuto sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva;
- di impegnarsi a produrre, entro 15 gg (quindici) dalla comunicazione di designazione all'incarico, l'autorizzazione di cui all'articolo 53, comma 7, del d.lgs. 165/2001.

3. Requisiti di capacità economico e finanziaria:

di essere in possesso di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale

in alternativa



- di impegnarsi a produrre, all'atto dell'eventuale conferimento dell'incarico di Commissario ad Acta, una polizza assicurativa, per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

Luogo _____, data _____

Si allega alla presente richiesta:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità firmato dal candidato;
- curriculum vitae et studiorum* in formato europeo, siglato in ogni pagina e debitamente sottoscritto, corredato di apposita dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità delle informazioni contenute.

Luogo _____, data _____

Il dichiarante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Al sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto la Giunta Regionale dell'Abruzzo. Tutte le ulteriori informazioni sono reperibili all'indirizzo: <http://www.regione.abruzzo.it/content/informativa-sulla-privacy>.

Luogo _____, data _____

Il dichiarante

